



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE

Parma, 25 maggio 2016

Decreto n. 138/2016

OGGETTO: Deliberazione C. I. n. 1 del 3 marzo 2016, (recante «Art. 13, par. 7 Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, n. 60 e artt. 65 ss. e 117 del Decreto Legislativo 23 aprile 2006, n. 152 e s. m. i. - Approvazione del “Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 – 2021” »), articolo 3.

Approvazione degli atti conseguenti all'espressione, con DM n. 103 del 27 aprile 2016, del parere motivato VAS in ordine al PdGPo 2015 (art. 15 del D. lgs. n. 152/2006) e conseguenti pubblicazioni in ottemperanza all'art. 17 del D. lgs. n. 152/2006.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI

- il DPCM 10 agosto 1989, recante “Costituzione dell’autorità di bacino del fiume Po”;
- la Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60, recante “Quadro per l’azione comunitaria in materia di acque” (DQA);
- il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- in particolare, gli articoli dai cui alla Parte II, Titolo II del suddetto Decreto legislativo, relativi alla procedura di *Valutazione Ambientale Strategica* (VAS);
- il D. L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante “Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente”;
- in particolare, l’articolo 1 del suddetto Decreto, relativo a “Autorità di bacino di rilievo nazionale”;



- il D. lgs. 10 dicembre 2010 n. 219, recante *"Attuazione della Direttiva 2008/105/CE relativa a standard di qualità ambientale nel settore della politica delle acque, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 82/176/CEE, 83/513/CEE, 84/156/CEE, 86/280/CEE nonché modifica della Direttiva 2000/60/CE e recepimento della Direttiva 2009/90/CE che stabilisce, conformemente alla Direttiva 2000/60/CE, specifiche tecniche per l'analisi chimica e il monitoraggio dello stato delle acque"*;
- in particolare, l'articolo 4 (*Disposizioni transitorie*) del suddetto Decreto legislativo;
- il DPCM 8 febbraio 2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 15 maggio 2013 - Serie Generale n. 112), recante *"approvazione del Piano di Gestione del Distretto idrografico Padano (PdGPo)"*;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 221, recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"*;
- in particolare, l'art. 51 della suddetta legge, relativo a *"Norme in materia di Autorità di bacino"*;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 103 del 27 aprile 2016, n. 103;

RICHIAMATI

- la Deliberazione C. I. n. 1 del 24 febbraio 2010, con cui il Comitato Istituzionale ha adottato il *"Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del fiume Po"* (PdGPo) in adempimento delle disposizioni comunitarie di cui all'art. 13 della Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60 ai sensi dell'art. 1 comma 3bis del D. L. 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13;
- la Deliberazione C. I. n. 2 del 22 dicembre 2014, recante *"Art. 13, par. 7 Direttiva 2000/60/CE e artt. 65 ss. e 117 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e s. m. i. - Presa d'atto del Progetto di Piano di Revisione ed Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po, anche ai fini degli adempimenti di cui al comma 7, lettera c dell'art. 66 del D. lgs. n. 152/2006"*
- la Deliberazione C. I. n. 7 del 17 dicembre 2015, recante *"Art. 13, par. 7 Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, n. 60 e artt. 65 ss. e 117 del Decreto Legislativo 23 aprile 2006, n. 152 e s. m. i. - Adozione del "Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 – 2021"»;*
- la Deliberazione C. I. n. 1 del 3 marzo 2016, recante *"Art. 13, par. 7 Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, n. 60 e artt. 65 ss. e 117 del Decreto Legislativo 23 aprile 2006, n. 152 e s. m. i. - Approvazione del "Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 – 2021"»;*
- in particolare, l'art. 3 della suddetta Deliberazione C. I. n. 1/2016, relativo a *"Delega al Segretario Generale"*;

PREMESSO CHE

- in data 21 dicembre 2012 l'Autorità di Bacino del fiume Po, attraverso la pubblicazione del *"Calendario, programma di lavoro e misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano"*, ha avviato il processo di riesame del



“Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del fiume Po” (PdGPo) adottato nel 2010, al fine dell'adozione (entro la data del 22 dicembre 2015) del nuovo Piano, relativo al ciclo di pianificazione 2015-2021;

- l'attività di cui al punto precedente, essendo preordinata all'elaborazione ed adozione di un atto di Piano avente la stessa natura ed efficacia del PdGPo adottato nel 2010, è soggetta alla già menzionata disciplina stabilita dall'art. 66 del D. lgs. n. 152/2006 ai sensi del quale, in particolare (cfr. comma 1) il Piano in esame deve essere sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- all'esito dell'attività di cui ai punti precedenti, questa Autorità di bacino ha quindi elaborato un *Progetto di Piano di Revisione ed Aggiornamento del PdGPo* (di seguito *Progetto PdGPo 2015*) e, in data 30 novembre 2014, ha dato avvio al processo di Valutazione Ambientale Strategica del PdGPo 2015 ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 152/2006 e s. m. i. attraverso la trasmissione del *Rapporto Preliminare VAS* al MATTM, al MIBACT e ai soggetti competenti ambientali;
- in data 22 giugno 2015 è stato pubblicato sulla G. U. R. I. l'avviso di pubblicazione del rapporto ambientale VAS per la consultazione pubblica prevista per 60 giorni (decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso stesso) ai sensi dell'art. 13 citato al punto precedente;
- la suddetta consultazione del Rapporto Ambientale VAS si è conclusa in data 22 agosto 2015, in concomitanza con la conclusione della fase di consultazione pubblica del *Progetto PdGPo 2015* disposta dal Comitato Istituzionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 66 comma 7 del D. lgs. n. 152/2006, con propria Deliberazione n. 2 del 22 dicembre 2014;
- con Deliberazione n. 7 del 17 dicembre 2015, il Comitato Istituzionale di questa Autorità di bacino ha infine adottato il «*Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2015 per il ciclo di pianificazione 2015 - 2021*» (di seguito: *PdGPo 2015*), in attuazione dell'articolo 13 della Direttiva CE 23 ottobre 2000, n. 60 (*Direttiva Quadro Acque o DQA*) ed ai sensi degli articoli 66 e 117 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s. m. i., dell'articolo 1, comma 3bis del D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 (convertito in legge 27 febbraio 2009, n. 13) e dell'art. 4, comma 3 del D. lgs. 10 dicembre 2010, n. 219;
- l'adozione del PdGPo 2015 è stata effettuata sebbene, alla data suddetta, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di tale stralcio del Piano di bacino distrettuale del fiume Po Piano non fosse ancora stata conclusa, non essendo pervenuto il parere motivato di cui all'art. 15 del D. lgs. n. 152/2006. Allo scopo di ovviare a tale carenza, il Comitato Istituzionale ha comunque disposto (ai sensi del comma 2 del citato articolo 15) che prima dell'approvazione del Piano l'autorità precedente, in collaborazione con l'autorità competente, procedesse alle eventuali revisioni del Piano medesimo, tenendo conto delle risultanze del parere motivato di compatibilità ambientale, una volta che lo stesso fosse stato formalizzato in conformità al “*Cronoprogramma delle attività ai fini dell'approvazione definitiva*” di cui all'art. 6 della citata Deliberazione n. 7/2015, finalizzato all'approvazione definitiva del Piano (ex art. 4 del D. lgs. n. 219/2010) e al successivo *Reporting* alla Commissione Europea entro le scadenze previste dalla Direttiva 2000/60/CE;
- all'atto dell'approvazione del PdGPo 2015 (avvenuta mediante la Deliberazione C. I. n. 1 del 3 marzo 2016, all'esito della verifica del riscontro dato, nell'ambito



di tale Piano, alle varie richieste di integrazione avanzate dalla Commissione Europea in ordine all'effettiva coerenza del PdGPo 2015 con la DQA ed al superamento delle criticità rilevate), tuttavia, non era ancora pervenuto il parere motivato VAS di cui all'art. 15 del D. lgs. n. 152/2006;

- in ogni caso, ritenendo comunque necessario procedere all'approvazione del PdGPo 2015 sulla base degli atti e dei pareri disponibili, al fine di ottemperare alla necessità di inviare alla Commissione Europea il *Reporting* sul PdGPo 2015 nei termini stabiliti dalla DQA (e, pertanto, entro il 22 marzo 2016), il Comitato Istituzionale ha stabilito di approvare comunque il PdGPo 2015 e, contestualmente, di delegare il Segretario Generale a procedere tempestivamente all'adozione di un Decreto integrativo di recepimento dei contenuti del parere motivato VAS (ivi comprese le eventuali revisioni conseguenti alle risultanze di tale Parere, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D. lgs. n. 152/2006) non appena lo stesso fosse pervenuto a questa Autorità di bacino, previo parere favorevole del Comitato tecnico;

CONSIDERATO CHE

- all'esito della procedura di VAS, in data 27 aprile 2016, con DM n. 103, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) ha infine proceduto ad esprimere parere positivo sul PdGPo 2015, nonché sul relativo Rapporto Ambientale e sul Piano di Monitoraggio, fornendo al tempo stesso raccomandazioni, suggerimenti, condizioni e osservazioni da recepire nell'ambito del medesimo PdGPo 2015 prima della sua approvazione definitiva con DPCM, ai sensi dell'art. 66, comma 6 del D. lgs. n. 152/2006;
- sulla scorta del suddetto parere, la Segreteria Tecnica dell'Autorità di bacino ha quindi condotto una specifica attività istruttoria finalizzata alla valutazione ed al recepimento nel PdGPo 2015 delle raccomandazioni, condizioni ed osservazioni riportate nel DM suddetto;
- all'esito dell'attività di cui al punto precedente, la Segreteria tecnica ha quindi proceduto all'elaborazione della *Dichiarazione di sintesi* (in cui - ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. *b* del D. lgs. n. 152/2006 e s. m. i. - si illustra il procedimento di elaborazione del PdGPo 2015 e il percorso di valutazione ambientale, nonché le modalità di recepimento del parere motivato e dei contributi pervenuti in fase di consultazione sia da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sia da parte del pubblico in generale) e delle *Misure di monitoraggio* (in cui - ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. *c* del D. lgs. n. 152/2006 e s. m. i. - si illustrano le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 del medesimo Decreto legislativo), al fine dell'espressione del parere del Comitato tecnico (ai sensi dell'art. 3 della Deliberazione di Comitato Istituzionale n. 1/2016) e della conseguente approvazione, nonché della loro successiva pubblicazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D. lgs. n. 152/2006 e s. m. i. in tema di informazione sulla decisione;

ACQUISITO

- il parere *favorevole* espresso dal Comitato tecnico nella seduta del 17 maggio 2016 (p.to 2 dell' O. d. G.), ai sensi dell'art. 3 della citata Deliberazione C. I. n. 1/2016, in ordine alla *Dichiarazione di sintesi* (in cui - ai sensi dell'art. 17,



comma 1, lett. *b* del D. lgs. n. 152/2006 e s. m. i. - si illustra il procedimento di elaborazione del PdGPo 2015 e il percorso di valutazione ambientale, nonché le modalità di recepimento del parere motivato e dei contributi pervenuti in fase di consultazione sia da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sia da parte del pubblico in generale) ed alle *Misure di monitoraggio* (in cui - ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. *c* del D. lgs. n. 152/2006 e s. m. i. - si illustrano le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 del medesimo Decreto legislativo);

RITENUTO

- pertanto, che sussista la necessità di procedere, in adempimento a quanto stabilito dal più volte citato art. 3 della Deliberazione C. I. n. 1 del 3 marzo 2016, all'adozione del presente Decreto di approvazione e pubblicazione sul sito web di questa Autorità degli atti di cui all'art. 17 del D. lgs. n. 152/2006, elaborati sulla scorta dei contenuti del parere motivato VAS emanato con DM 27 aprile 2016

P. Q. S.

DECRETA

ARTICOLO UNICO

1. In adempimento dell'art. 3 della Deliberazione C. I. n. 1 del 3 marzo 2016, si approvano i seguenti atti di recepimento nel PdGPo 2015 delle risultanze del parere motivato VAS *favorevole* espresso in ordine a tale Piano, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. n. 152/2016, con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 103 del 27 aprile 2016, n. 103:
 - *Dichiarazione di sintesi* in cui si illustra il procedimento di elaborazione del PdGPo 2015 e il percorso di valutazione ambientale, nonché le modalità di recepimento del parere motivato e dei contributi pervenuti in fase di consultazione sia da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sia da parte del pubblico in generale (art. 17, comma 1, lett. *b* del D. lgs. n. 152/2016);
 - *Misure* adottate in merito al monitoraggio di cui all'art. 18 del D. lgs. n. 152/2006 (art. 17, comma 1, lett. *c* del D. lgs. n. 152/2016).
2. In ottemperanza e per gli effetti dell'art. 17 del D. lgs. n. 152/2006, si dispone che gli atti di cui al comma precedente siano pubblicati, unitamente al DM n. 103 del 27 aprile 2016, sul sito web dell'Autorità di bacino del fiume Po all'indirizzo www.adbpo.gov.it (nella sezione dedicata ai "piani di bacino").
3. La Segreteria Tecnica dell'Autorità di bacino provvederà ad inviare alle autorità interessate dalla procedura di VAS in oggetto indicata gli atti di cui ai commi precedenti su supporto informatico, al fine della loro pubblicazione sui rispettivi siti web.

Il Segretario Generale

(Dott. Francesco Puma)

